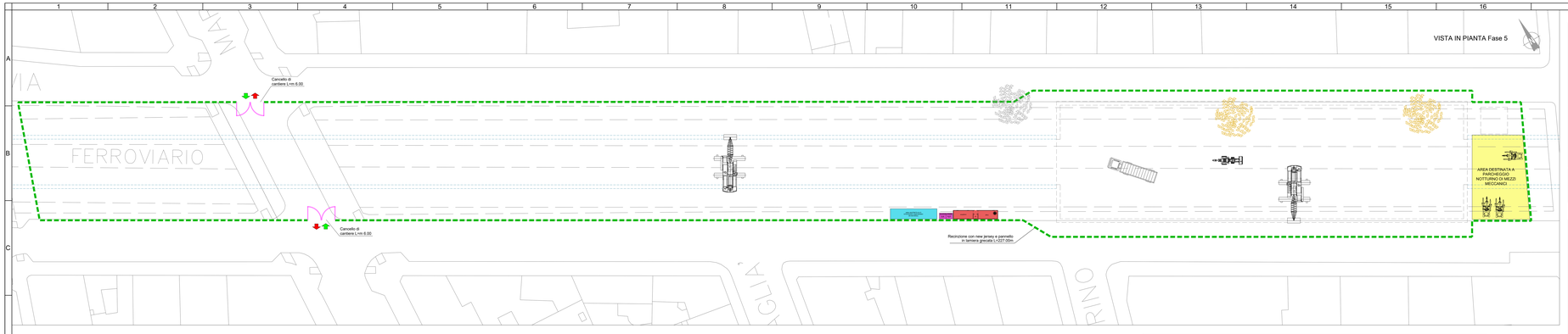
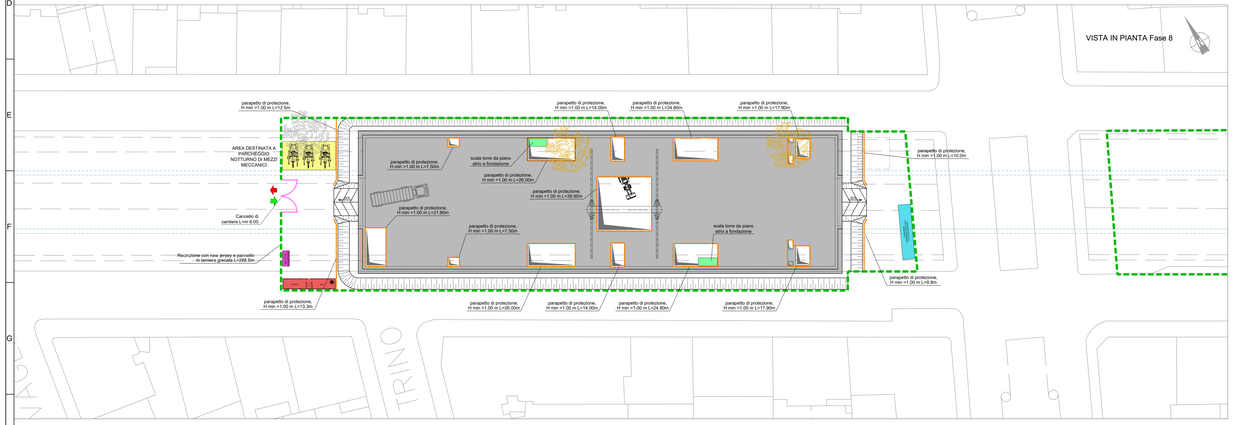
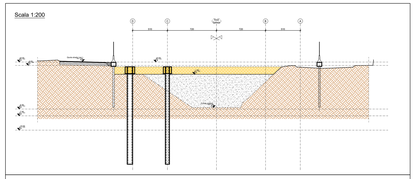




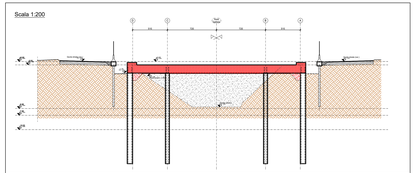
Scala 1:200



FASE 6 - DEMOLIZIONE CORREE E SCAPITOZZATURE DIAFRAMMI

a. Demolizione della corree guida interna e scapitozzatura della testa dei setteriori per 1.00m con arrotondatura dell'intradosso verticale del diaframma.
b. Scavo fino a quota di imposta setellone di copertura (+10cm di magazzino) (quota -1.80m), e preparazione del piano di posa mediante getto di cls magro di pulizia e livellamento (min. 10 cm) con sovrastante stesa di foglio di polietilene per agevolare il distacco nel successivo scavo sotto soletta.

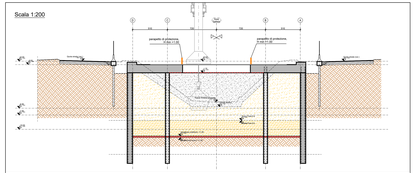
Scala 1:200



FASE 7 - SOLETTONE SUPERIORE DI COPERTURA

a. Canneturca e getto del setellone di copertura (sp. 120cm) del piano interrato con la predisposizione di un'asola per lo scavo sotto soletta (vedi part.4 - Elab. MTL2T1A0DSTRSGCT001.3). Si dovrà garantire la ricostruzione di un nodo di trasmissione del momento tra la piastra e la copertura e sarà dotato di fori per il getto delle fodere e le opportune armature verticali di ripresa per il getto successivo delle fodere (vedi part.3 - Elab. MTL2T1A0DSTRSGCT001.3). Il setellone di copertura dovrà comprendere tutti gli elementi necessari (come traversi) per la realizzazione del telaiocraio soggettato funzionante del piano di campagna e ripresa di armature per setti e pilastri disposti sopra l'intradosso del setellone

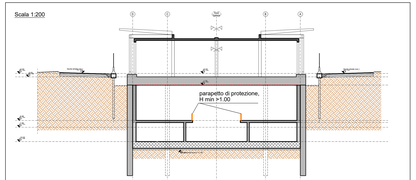
Scala 1:200



FASE 8 - SCAVI FINO A FONDO STAZIONE

a. Scavo sotto soletta di copertura (sp=120cm) del terreno sottostante per ritaglie successive di 50 cm uniformi su tutta la superficie fino alla quota di fondo scavo. Lo scavo del terreno di riporto di cui alla fase 3 a precedente non dovrà essere curcidito in condizioni controllate. Dal fondo scotico lo scavo di sbancamento del terreno naturale sarà condotto con assistenza archeologica per una profondità di circa 2.0m o secondo le indicazioni della Soprintendenza archeologica della Regione Piemonte. Lo scavo sarà altresì eseguito con assistenza per l'individuazione di ordigni bellici fino alla profondità di 7.00m dopo la completa asportazione del terreno di riporto.
b. Scavo per ritaglie successivi di 50 cm sino alla quota di imposta del soletterne di fondo oltre allo spessore del cls magro di pulizia e livellamento (20 cm). Tale scavo sarà eseguito con assistenza per l'individuazione di ordigni bellici fino alla profondità di 7.00m
c. Ultimo scavo di rifiniscn e sezione obbligata per l'esecuzione della cesca di aggottamento ed istallazione dell'impianto di messa a terra come indicato nei disegni specifici.
d. Preparazione del piano di posa della platea di fondazione mediante getto di cls magro di pulizia e livellamento (sp.magrone 10 cm) con all'interno guaine di impermeabilizzazione.

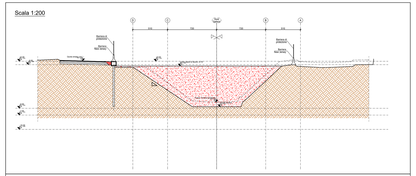
Scala 1:200



FASE 9 - ESECUZIONE STRUTTURA STAZIONE

a. Installazione della barra di ingraggiugio del soletterne di fondo (a setti centrali (vedi elaborato MTL2T1A-DSTRSGCT0011).
b. Posa rete di messa a terra sotto infrastruc del magrone e disposizione di riprese verticali lateral per successiva inaglia dei cavi elettrici di messa a terra verticali
c. Posa in opera dei sistemi di impermeabilizzazione e dei relativi manseili di protezione (vedi elaborato MTL2T1A-DSTRSGCT0011).
d. Installazione dei casseri, armatura e getto del soletterne di fondo e della cesca di aggottamento, lasciando i fori di ripresa per il successivo getto delle fodere
e. Posa in opera dei sistemi di impermeabilizzazione e dei relativi strati di protezione e tergo delle fodere (vedi elaborato MTL2T1A-DSTRSGCT0011).
f. Installazione dei casseri, armatura e getto delle fodere, setti, banchine, scale dal piano di fondo al piano banchine, pilastri scale(dal basso verso l'alto fino all'intradosso del piano atrio (ha fase di getto). Posizionamento scale volèti da piano banchine a piano atrio.
g. Esecuzione dei micropali e dei relativi cordoli di collegamento per la realizzazione della cesca di accumulo antimonetto.
h. Esecuzione degli scavi in corrispondenza della cesca di accumulo antimonetto delimitata dai micropali ed installazione di eventuali strutture metalliche di contrasto provvisorie.
i. Impermeabilizzazione, armatura, casseri e getto della cesca di accumulo antimonetto (soletto di fondazione, muri e solaio di copertura) dal basso verso l'alto con rimozione delle eventuali strutture metalliche di contrasto per i micropali di sostegno della scavo.
j. Esecuzione dell'impermeabilizzazione e dei relativi manseili di protezione all'intradosso della soletta a piano campagna nelle aree dettagliate nei disegni di impermeabilizzazione (vedi elaborato MTL2T1A-DSTRSGCT0011).
k. Realizzazione cordo stazione in elevazione, fabbricato in viaggiatori, locali tecnici e copertura metallica.
l. Esecuzione delle opere di finitura e installazione degli impianti.
m. Demolizione dei cordoli della micropali, esecuzione del cordo interno e rprotezio della viabilità laterale e provvisi.
n. Rimozione delle recinzioni di cantiere e ripristino della sistemazione superficiale.

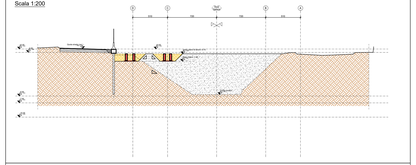
Scala 1:200



FASE 3 - NEW-JERSEY DI PROTEZIONE

a. Installazione del new-jersey di protezione collegato al cordolo dei micropali (vedi part. 1 - Elab. MTL2T1A0DSTRSGCT001.3).

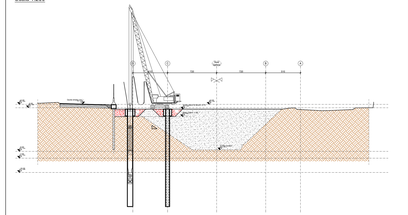
Scala 1:200



FASE 4 - CORREE

a. Scavo a sezione obbligata per la realizzazione delle corree guida sia perimetrali che intermedie
b. Realizzazione delle corree guida di dimensioni 30x100cm (b=h) a magrone (sp=10cm) per l'esecuzione dei diaframmi perimetrali e dei setti interneti. Le tracc corree guida dovranno avere una distanza interna orizzontale pari allo spessore del diaframma +0.5cm (2.5cm per lato di tolleranza)

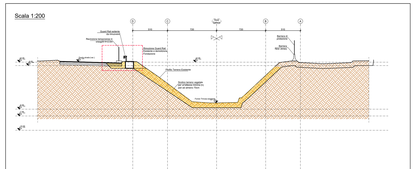
Scala 1:200



FASE 5 - DIAFRAMMI

a. Realizzazione dei diaframmi perimetrali (vedi nota A)
b. Realizzazione dei setti interneti con pannelli in diaframma (vedi nota A)

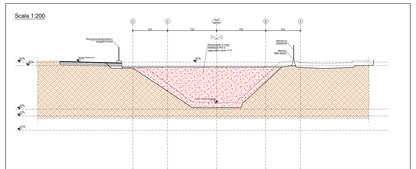
Scala 1:200



FASE 0 - DEMOLIZIONE GUARD RAIL ESISTENTE

a. Delimitazione area di cantiere. (Cipressoni protettivi, deviazione viabilità, deviazioni pubblici servizi, bonifica ordigni bellici superficiale e profonda, rimozione e potatura vegetazione).
b. Rimozione guard-rail e demolizione relativa fondazione
c. Esecuzione dello scotico con eliminazione del terreno vegetale (sp. 70cm) e riproduttivo delle scarpate con inidraseme 3/2 (hm)

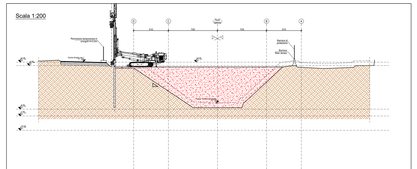
Scala 1:200



FASE 1 - PRIMO PIANO DI LAVORO

a. Riordinamento delle trincee esistenti, per strati successivi di 50cm circa, per la realizzazione del primo piano di lavoro con terreno in misto stabilizzato debitamente compattato
b. Riempimento in cls magro dello scavo adiacente alla strada

Scala 1:200



FASE 2 - SCAVO BERLINESE

a. Esecuzione berlinese di micropali e relativo cordolo di coronamento (vedi part. 1 - Elab. MTL2T1A0DSTRSGCT001.3).

LEGENDA BARRIERE

- New-jersey in PVC
- New-jersey in CLS con pannelli di collegamento in lamiera grecata
- New-jersey in CLS con lastre di polimetacrilato estruso fonoassorbente h=5.00m
- New-jersey in CLS con pannelli di collegamento in rete elettrosaldata
- Recinzioni con pannelli in rete elettrosaldata dotata di striscia ad alta visibilità
- Parapetto di protezione h=1m
- Barriera fonoassorbente h=5.00m

KEY PLAN

NOTA "A"

NEL CORSO DEI LAVORI, DOVRA' ESSERE GARANTITO IL TRANSITO PEDONALE IN ATTRAVERSAMENTO AGLI ACCESSI CARRAI E PEDONALI ALLE SINGOLE UNITA' IMMOBILIARI E PARTICELLE CATASTALI; DOVRA' ESSERE, INOLTRE, SEMPRE GARANTITO IL TRANSITO PEDONALE IN ATTRAVERSAMENTO OLTRE A QUELLO VEICOLARE OVE ESPRESSAMENTE PREVISTO, ANCHE CON L'ADOZIONE DI SOLUZIONI TEMPORANEE E IMPIEGO DI OPERE PROVVISORIALI.

NOTA "B"

L'IMPRESA ESECUTRICE DOVRA' PREVENTIVAMENTE DEFINIRE LA CANTIERIZZAZIONE AL CSE E AL D.L. NEL RISPETTO DEGLI INGOMBRI MASSIMI DI CANTIERE COSI' COME DEFINITI NELLA PRESENTE PROGETTAZIONE. LA CANTIERIZZAZIONE DOVRA' PRESENTARE ESIGENZE DI ALLARGAMENTO DELL'AREA DI CANTIERE DOVRA' ESSERE AUTORIZZATO DALLA D.L. E DA SPECIFICA ORDINANZA EMESSA DAL COMUNE DI TORINO

MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI
STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE

Mims

COMUNE DI TORINO

CITTÀ DI TORINO

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
LINEA 2 - TRATTA POLITECNICO - REBAUDENGO
PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Lotto Costruttivo 1: Rebaudengo - Bologna

PROGETTO DEFINITIVO		
DIRETTORE PROGETTAZIONE e coordinatore delle discipline specialistiche	IL PROGETTISTA	INFRA.TO SOCIETÀ PER LE INFRASTRUTTURE DI TORINO — INFRATRASPORTI.TO S.r.l.
Ing. R. Crova Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 6635S	Ing. F. Cocito Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 8785X	**CANTIERIZZAZIONI** Stazione Giulio Cesare Fasi da 1 a 5

ELABORATO	REV.	PG.	SCALA	DATA
MTL2T1A1DCANGGCT 002	0	1	1:250	31/01/2022

fg 1 a 1

AGGIORNAMENTI

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROL.	APPROV.	VISTO
0	EMISSIONE	31/01/22	DC	GSe	FCo	RCi
1	EMISSIONE FINALE A SEGUITO DI VERIFICA PREVENTIVA	23/06/23	DC	FBi	FCo	RCi
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-

LOTTO 1	CARTELLA	15.2	21	MTL2T1A1D	CANGGCT002

STAZIONE APPALTANTE

DIRETTORE DI ESERCIZIO
INFRASTRUTTURE FERROVIARIE
Ing. R. Bertasio

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. A. Strazziero